

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01901 del 13/10/2023

Proposta n. 2091 del 13/10/2023

Oggetto:

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.lgs n. 50/2016 per la fornitura di un software di gestione dei lavori pubblici compreso di servizio assistenza e formazione. Liquidazione fattura a favore della Società Maggioli S.p.A. Canone di assistenza 2 anno. CIG: 81618267E1 (Spese di servizio - Totale complessivo € 6.100,00)

Proponente:

Estensore	SPAGNOLI SILVIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.lgs n. 50/2016 per la fornitura di un software di gestione dei lavori pubblici compreso di servizio assistenza e formazione. Liquidazione fattura a favore della Società Maggioli S.p.A. Canone di assistenza 2° anno. CIG: 81618267E1 (Spese di servizio - Totale complessivo € 6.100,00)

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 738;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTI inoltre:

- l'art. 3, comma 1 ter del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, il quale dispone che "le spese di funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione, diverse da quelle disciplinate dal comma 1, sono a carico del fondo di cui all'articolo 4, nel limite di un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. L'assegnazione delle risorse finanziarie previste dal precedente periodo è effettuata con provvedimento del Commissario straordinario".
- l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 26 del 31 maggio, 2017, "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento

degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 recante 'Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189"', ed in particolare l'art. 1, il quale dispone che "le risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto legge n. 189 del 2016 per spese di funzionamento degli Uffici medesimi sono ripartite come segue fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016: [...] per il 14% alla Regione Lazio";

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, *in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;*

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A00195 del 02/02/2020 con la quale è stato approvato l'operato del Responsabile del Procedimento, come risulta dal verbale delle operazioni di gara in seduta pubblica virtuale depositato agli atti del RP, ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di fornitura del software lavori pubblici e servizio assistenza e formazione, a favore della Società Maggioli S.p.a. P.IVA 02066400405 - C.F. 06188330150, con sede legale in via del Carpino n. 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), per un importo contrattuale complessivo di € 38.783,75, iva e oneri di legge esclusi, di cui € 25.750,00 per la fornitura del software ed € 13.033,75 per i servizi integrativi;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico acquisita agli atti in data 07/08/2020 con prot. n. 0708878, con la quale la Società Maggioli S.p.a. ha accettato l'affidamento del servizio di cui alla citata determinazione n. A00195 del 02/02/2020, per un importo complessivo di € 38.783,75, oltre IVA, di cui € 25.750,00 per la fornitura dei servizi di base ed € 13.033,75 per la fornitura dei servizi integrativi;

VISTA la determinazione n. A00342 del 26/02/2021 con la quale è stata liquidata, a favore della Società Maggioli S.p.A., la fattura n. 0002153826 del 31/12/2020 di importo complessivo pari ad € 12.200,00, relativa alla fornitura della licenza software piattaforma lavori e modulo BDAP 229/2011 e la fattura n. 0002154026 del 31/12/2020 di importo complessivo pari ad € 4.087,00, relativa

all'attività di n. 2 giornate di formazione e all'attività di importazione dati da gestionale esistente in house;

VISTA la determinazione n. A01200 del 07/06/2021 con la quale sono state liquidate, a favore della Società Maggioli S.p.A., le seguenti fatture:

- n. 0002110945 del 28/02/2021 per un importo di € 1.150,00, oltre IVA al 22% pari ad € 253,00, per un totale di 1.403,00, relativa all'attività di n. 2 giornate di formazione e affiancamento;
- n. 0002115649 del 31/03/2021 per un importo di € 1.725,00, oltre IVA al 22% pari ad € 379,50, per un totale di 2.104,50, relativa all'attività di n. 3 giornate di formazione e affiancamento;
- n. 0002119917 del 30/04/2021 per un importo di € 1.725,00, oltre IVA al 22% pari ad € 379,50, per un totale di 2.104,50, relativa all'attività di n. 3 giornate di formazione e affiancamento;

CONSIDERATO CHE a seguito dell'attacco hacker al sistema informatico della Regione Lazio, in data 31/07/2021, è stato reso inutilizzabile anche il server in cui era installato il software in oggetto;

PRESO ATTO della nota prot.n. 158108 del 16/02/2022 con cui è stata richiesta l'autorizzazione a utilizzare la voce di contratto per i servizi integrativi lett. g) "interfacciamento con sistema gestionale Stella-Regione Lazio e Sater-Emilia Romagna" (di sola lettura) per l'importo di € 5.000,00 a fronte delle attività necessarie per il riavvio della piattaforma, migrazione banca dati, nuova personalizzazione delle maschere applicative e dei campi a lista personalizzati, comprese anche giornate di installazione;

RICHIAMATA la nota prot.n. 390689 del 21/04/2022 con cui l'USR ha richiesto di procedere a reinstallare il programma gestionale e di svolgere tutte le attività previste come da cronoprogramma proposto, confermando e fermo restando la copertura economica fino ad un massimo di € 5.000,00 (oltre IVA) con l'utilizzo della voce di contratto per i servizi integrativi lett. g) "interfacciamento con sistema gestionale Stella-Regione Lazio e Sater-Emilia Romagna" (di sola lettura);

PRESO ATTO del Documento di fine attività relativo al "Ripristino e personalizzazioni piattaforma USR Lazio", agli atti del RP;

VISTO il verbale di riavvio del sistema e ripristino della piattaforma in oggetto a partire dal 7 luglio 2022 e quindi dello svolgimento delle attività sopra esposte in sintesi, con "verbale di ripristino e personalizzazioni della piattaforma USR Lazio" del 22/07/2022, agli atti del RP;

VISTA la determinazione A00506 del 14/03/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405, della fattura n. 0002157510 del 30/11/2022 per un importo di € 833,75, oltre IVA al 22% pari ad € 183,43, per un totale di € 1.017,18, relativa all'attività di Project Management;

VISTA la determinazione A00507 del 14/03/2023 con la quale è stata autorizzata la liquidazione, a favore della Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405, della fattura n. 0002157511 del 30/11/2022 per un importo di € 5.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 1.100,00, per un totale di € 6.100,00, relativa all'attività di interfacciamento con sistema gestionale Stella-Regione Lazio e Sater-Emilia Romagna;

PRESO ATTO che, alla data odierna, l'assistenza relativa al secondo anno risulta espletata;

VISTA la fattura elettronica n. 00021611200 del 23/12/2022 emessa dalla Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405 per un importo di € 5.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 1.100,00, per un totale di € 6.100,00, relativa al canone di assistenza secondo anno;

VISTA la nota protocollo interno n. 1136372 del 11/10/2023 con la quale il RP, arch. Tonino Cicconetti, propone di liquidare, a favore della Società Maggioli S.p.A. l'importo complessivo pari ad € 5.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 1.100,00, per un totale di € 6.100,00, quale canone per i servizi di assistenza del secondo anno;

VISTO il DURC prot. INPS_37839051 del 29/09/2023 con validità fino al 27/01/2024 dal quale la Società Maggioli S.p.A. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della Maggioli S.p.A., acquisita agli atti in data 22/02/2021 prot. n. 0166935;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 00021611200 del 23/12/2022, emessa dalla Società Maggioli S.p.A. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in

particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 0002161200 del 23/12/2022, emessa dalla Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405, relativa al canone di assistenza secondo anno;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405, della fattura n. 0002161200 del 23/12/2022 per un importo di € 5.000,00, oltre IVA al 22% pari ad € 1.100,00, per un totale di € 6.100,00, relativa all'attività di assistenza del secondo anno;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 5.000,00 alla Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405 sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
3. di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 1.100,00 quale IVA sulla fattura n. 0002161200 del 23/12/2022 emessa dalla Società Maggioli S.p.A. C.F. 06188330150 e P.IVA IT02066400405;
4. di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".
6. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante